



EURONETLANG

European network of language minorities



Education and Culture DG

'Europe for Citizens' Programme

EURONETLANG European network of language minorities

Programma 2°evento:

Politiche e legislazione europea, nazionale e locale

Shkoder, 6-9 maggio 2013

Premessa

Il secondo evento del progetto Euronetlang ha ad oggetto “ Lingue minoritarie: politiche e legislazione a livello europeo, nazionale e locale”.

In accordo con i partner del progetto e per evitare la ripetizione di argomenti già affrontati durante l'evento svoltosi a Orosei a ottobre 2012 (in particolar modo attinenti alla legislazione regionale e nazionale di promozione/tutela della lingua), abbiamo ritenuto opportuno assegnare all'evento albanese un taglio più pratico focalizzando l'attenzione sui progetti , realizzati e da sviluppare, e di cui le politiche e la legislazione a livello europeo, nazionale e locale costituiscono la cornice.

Parlare di lingue minoritarie nell'ambito di un programma europeo di cittadinanza attiva ci dà la possibilità di familiarizzare con altre lingue e culture per rafforzare il senso di appartenenza ad un'europa unita nella sua diversità ed arricchita da questa, e ripercorrere quella storia e cultura comuni su cui si basa la nostra identità europea (comunità arbereshe del sud italia e albania, comunità occitana del nord italia e del sud della francia, lingua e cultura italo croata e paesi croati, cultura storia e lingua sarda, bretone).

Il 2013 è stato proclamato con Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 novembre 2012 “Anno europeo dei cittadini” con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'unione e permettere ai cittadini di esercitare pienamente i propri diritti, con particolare riferimento al diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati Membri (sito ufficiale anno europeo dei cittadini <http://europa.eu/citizens-2013/it/join-debate>).

Il programma “Europa per i cittadini”, nell'ambito del quale è stato presentato il progetto “Euronetlang”, rientra tra i programmi e iniziative dell'Unione europea che contribuiscono a sostenere finanziariamente i progetti e lo sviluppo di tematiche collegati all'Anno europeo dei cittadini. Tra gli altri programmi di finanziamento: Diritti fondamentali e cittadinanza, Gioventù in movimento, programma Cultura, Apprendimento permanente, Erasmus, programma Media, Scienza e società 2013.



La prima giornata dell'evento (6 maggio) sarà, infatti, dedicata alla presentazione del programma Europa per i cittadini nel quadro dell' Anno europeo dei cittadini 2013 che, tra le sue ambizioni, vuole accrescere la conoscenza tra i cittadini Ue dei loro diritti e delle opportunità collegate al loro esercizio e coinvolgerli nel dibattito sul futuro dell'Europa. Seguirà presentazione del progetto "Euronetlang" e del secondo evento "Lingue minoritarie: politiche e legislazione a livello europeo, nazionale e locale".

Nella mattina della seconda giornata (martedì 7 maggio) i partner si confronteranno sui progetti/iniziative locali realizzate nel quadro delle politiche e della legislazione nazionale e locale. Ad ogni delegazione sarà data la possibilità di presentare un progetto/iniziativa (realizzato o in fase di realizzazione) di particolare rilevanza per la promozione valorizzazione della lingua e cultura del proprio territorio e che può rappresentare una buona pratica esportabile per gli altri partner. Dal confronto delle esperienze progettuali presentate dai partner e arricchite anche da ulteriori esperienze europee verrà redatto un Dossier di buone pratiche sulla valorizzazione/tutela delle minoranze linguistiche. Dalla presentazione dei progetti realizzati si passerà al dibattito aperto sulle proposte e idee da sviluppare. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita di siti e/o musei di interesse storico-culturale.

La terza giornata (mercoledì 8 maggio) vedrà al centro l'Europa e le politiche per il multilinguismo. L'Unione europea riconosce il diritto all'identità e promuove attivamente la libertà di parlare e scrivere nella nostra lingua continuando, al contempo, a perseguire l'obiettivo di una più stretta integrazione tra i paesi membri. Si tratta di due obiettivi complementari che racchiudono il motto dell'UE«Unita' nella diversità». L'europa conta 23 lingue ufficiali e oltre 60 lingue regionali e minoritarie, alcune delle quali sono riconosciute come ufficiali in ambito locale. La politica linguistica europea mira a tutelare la diversità linguistica e promuovere la conoscenza delle lingue, non solo in nome dell'identità culturale e dell'integrazione sociale, ma anche perché chi conosce più lingue può più facilmente cogliere le opportunità formative, lavorative ed economiche offerte da un'Europa integrata.

Per quanto riguarda le opportunità di sostegno finanziario per il momento non è previsto alcun programma specifico a favore delle lingue minoritarie, ma le azioni di supporto sono inserite organicamente e a pieno titolo nelle iniziative adottate nell'ambito di altri programmi comunitari. A tal proposito, sempre nella giornata dell'8, verranno presentati alcuni programmi e azioni di finanziamento che riteniamo adatti anche per il sostegno di azioni di sensibilizzazione delle culture e lingue minoritarie (programmi di interscambi culturali dedicati ai giovani, programma di apprendimento permanente, Media e Cultura) (da stabilire)

L'evento si concluderà con i tavoli di progettazione a partire dalle linee e opportunità di supporto precedentemente presentate in modo che già a partire da questo evento la rete euronetlang possa diventare piattaforma per la presentazione di ulteriori idee progettuali.

NB:

Vi invitiamo nel portare brochure e materiale informativo dei vostri Paesi e città, nonché prodotti tipici da poter condividere durante l'evento. Quindi, in modo da rendere al meglio il nostro tempo insieme, saremmo lieti di discuterne vecchi e nuovi progetti insieme in modo da poter pianificare al meglio i prossimi passi del progetto.

